

dell'Ente proprietario ad arginare, con efficacia, l'abusivismo, anche a prescindere dalle specifiche a detta attività assegnate.

Circa gli aspetti tariffari, va dato atto dell'avvenuto aggiornamento ISTAT per la totalità dei canoni e corrispettivi (deliberazioni 2011 per l'anno 2012). Tale aggiornamento l'anno precedente (deliberazioni 2010 per l'anno 2011) era stato parziale, circoscritto cioè alle sole fattispecie pubblicitarie, in considerazione delle iniziative assunte dal Ministero vigilante a proposito dei canoni per accessi/passi carrabili, asseritamente rimodulabili a tutela di determinate fasce d'utenza. L'effetto dell'ultimo, e completo aggiornamento – peraltro, ancora applicato alle formule tradizionali di calcolo dei canoni – è stimabile nell'ordine di circa € 300.000 per tutte le fattispecie non pubblicitarie.

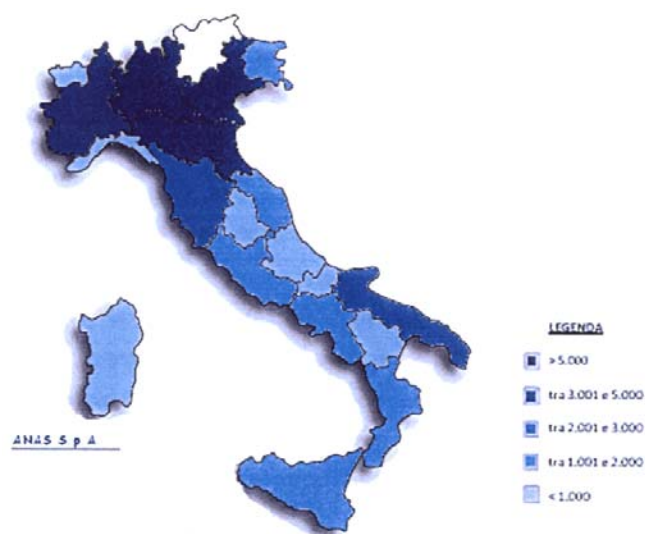
5.5.1. Trasporti eccezionali

Il processo di gestione del settore, per quanto attiene al rilascio degli atti autorizzativi al trasporto eccezionale, risulta adeguatamente presidiato, pur in presenza di una complessa disciplina e di una tempistica decisamente breve che la norma, nella sua recente evoluzione, impone agli Enti proprietari.

Dal 2009 ANAS gestisce telematicamente le istanze autorizzative riguardanti i trasporti eccezionali attraverso l'applicazione WEB-TE, che consente alle ditte di trasporto l'invio elettronico di richieste d'autorizzazione.

Risultano accreditati nell'applicativo circa 19.000 clienti. Nell'esercizio 2011 sono state presentate un totale di circa 43.000 richieste di autorizzazione per la circolazione su rete stradale ANAS di veicoli e trasporti eccezionali, che hanno determinato l'emanazione di complessivi circa 119.000 provvedimenti (fonte: dati ANAS TE-Web).

Per quanto concerne la distribuzione territoriale degli atti autorizzativi, nella seguente figura si espone il numero complessivo delle richieste di autorizzazione per trasporti eccezionali gestiti da ciascun Compartimento nel 2011 (fonte: dati ANAS TE-Web):



Nel 2011 è proseguita l'attività di collaborazione presso il tavolo per la semplificazione finalizzato alla riduzione degli adempimenti amministrativi da parte delle imprese e dei cittadini; un rappresentante ANAS è presente in seno alla Consulta Generale per l'autotrasporto e per la logistica.

6. ATTIVITÀ INTERNAZIONALE DI ANAS S.p.A.

L'ANAS S.p.A., attraverso l'Unità Iniziative Internazionali, opera anche sui mercati esteri, proponendosi ai Ministeri competenti e ai gestori stradali di Paesi stranieri come consulente – o possibile *partner* – per la pianificazione, la progettazione e la gestione globale (esercizio, manutenzione, supervisione) di reti stradali ed autostradali.

L'obiettivo è quello di valorizzare il prezioso *know-how* maturato dall'ANAS in oltre ottanta anni di attività nel settore delle infrastrutture stradali ed autostradali, affinché tale bagaglio di conoscenze possa diventare patrimonio comune degli addetti ai lavori ai fini del raggiungimento, a livello internazionale, di *standard* di qualità e sicurezza sempre più elevati.

6.1. Contratti esteri

Al 31 dicembre 2011 risultavano portati a termine i contratti *"Iraqi National Transport Master Plan"*, *"Studio, Analisi e Prospettive di Sviluppo della parte stradale del Corridoio VIII che attraversa Albania, Macedonia e Bulgaria"* ed il progetto denominato *"Pre Emergencies"* riguardante l'Unione Europea.

Alla stessa data risultava ancora in corso di espletamento il contratto *«Prestations et services de suivi et contrôle qualitatif et quantitatif des études et travaux de construction du Lot Est de l'Autoroute Est-Ouest»*, a suo tempo stipulato dall'ANAS – in qualità di mandataria nell'ambito di un'associazione temporanea di imprese con altre società d'ingegneria italiane – in seguito ad aggiudicazione nell'ambito di partecipazione a gara internazionale in Algeria (Committente ANA, *Agence Nationale des Autoroute*). Il suddetto contratto, essendo condizionato dall'andamento dei lavori di costruzione, è stato oggetto di proroghe, di cui l'ultima – alla data di riferimento della presente relazione – ancora in corso di esame da parte delle competenti autorità algerine.

Risultava altresì in corso di espletamento – anche se temporaneamente sospeso in ragione della grave crisi politica libica nell'anno 2011 e quindi in attesa di riattivazione – il contratto *"Servizi di Project Management Consulting (PMC) per la realizzazione dell'Autostrada Ras Ejdyer-Emssad"* in Libia (Committente REEMP *"The Ras Ejdyer-Emssad Expressway Monitoring Project" Management Committee*).

La realizzazione dell'autostrada libica rientrava tra gli accordi del *"Trattato di Amicizia, Partenariato e Cooperazione tra la Repubblica Italiana e la Grande Jamahiriya Araba Libica Popolare Socialista"* firmato a Bengasi il 30 agosto 2008.

Tuttora in attesa di attivazione, il contratto *"Servizi di PMC per il Nuevo sistema Vial de Caracas"*. L'entrata in vigore del contratto, il cui importo ammonta a circa 470 milioni di euro in cinque anni, era subordinata alla sottoscrizione di un ulteriore accordo con il Ministero delle Finanze venezuelano che garantisse la copertura finanziaria del progetto, accordo che purtroppo ad oggi non risulta stipulato.

Sempre in Venezuela, al 31 dicembre 2011, risultavano comunque in corso importanti trattative con il nuovo Ministero competente *"Ministerio del Poder Popular para Transporte Terrestre"* nel tentativo di addivenire, quantomeno, alla stipula di un nuovo contratto di servizi di consulenza per la manutenzione e la riabilitazione del sistema viario nazionale.

6.2. Attività promozionale ed istituzionale di ANAS all'estero

Attraverso l'Unità Iniziative Internazionali, l'ANAS offre altresì assistenza tecnica e cooperazione di tipo istituzionale alle amministrazioni stradali di altri Paesi attraverso, ad esempio, la predisposizione di piani nazionali dei trasporti e di studi di fattibilità tecnico-economica, il supporto nella individuazione delle fonti di finanziamento, la formazione del personale, ecc.

In tale ottica l'ANAS aveva sottoscritto – sotto l'egida del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti italiano – una serie di accordi di cooperazione con i propri soggetti omologhi di alcuni Paesi esteri quali: Venezuela, Iraq, Vietnam, India, Giappone, Federazione Russa, Moldavia, Serbia, Macedonia (FYROM), Polonia, Albania e con l'AEC (*Asociación de Estados del Caribe*).

6.3. Partecipazione a gare internazionali

L'ANAS partecipa inoltre, all'estero, a gare internazionali in materia di pianificazione trasportistica, gestione delle reti stradali ed autostradali, interventi di ammodernamento delle reti viarie, ecc., progettazione ai diversi livelli di approfondimento (preliminare, definitivo, esecutivo), direzione dei lavori, alta sorveglianza, servizi di *"Project Management Consulting"* (PMC), consulenze specialistiche nel settore della gestione delle reti stradali ed autostradali (il rilievo dei dati stradali, il monitoraggio della stabilità dei pendii, la gestione delle pavimentazioni stradali, ecc.), assistenza tecnica, ricerca/sperimentazione, formazione (linea di *business* avente per oggetto l'erogazione di percorsi formativi inerenti alla gestione dei sistemi stradali e autostradali).

Nel corso dell'esercizio 2011, i principali Paesi interessati dalle gare internazionali

a cui ha partecipato l'ANAS sono stati il Qatar, la Colombia, il Kenya e la Georgia.

Nella precedente Relazione, era stato rilevato come l'espansione del campo di azione a livello internazionale fosse da considerarsi un'opportunità anche se, in tale campo, la Società inevitabilmente sconta la sua ibrida natura giuridica: da una parte opera sul mercato come una società privata, dall'altra soggiace ai limiti e alle restrizioni di un'azienda pubblica.

7. IL SISTEMA CONCESSORIO

7.1. Quadro generale delle concessionarie

Al 31 dicembre 2011 le autostrade in concessione risultano gestite da 24 società con 25 rapporti concessori. SATAP S.p.A., infatti, ha sottoscritto con ANAS due convenzioni: una per il Tronco A21 Torino-Piacenza e una per il Tronco A4 Torino-Milano.

Alla stessa data la rete autostradale in concessione, compresi i trafori autostradali, è di 5.779,9 Km.

7.2. Evoluzione della disciplina normativa in materia di concessioni autostradali.

La convenzione unica

La relazione fra l'ANAS e le Società concessionarie autostradali è disciplinata da apposite convenzioni, che hanno l'obiettivo di garantire una maggiore trasparenza del rapporto concessorio e un adeguamento dello stesso al perseguimento degli interessi generali, connessi all'approntamento delle infrastrutture e alla gestione del servizio. Ciò, in particolare, nell'ottica di assicurare adeguati livelli di sicurezza, efficienza e qualità delle infrastrutture, gestite in condizioni di economicità e redditività e nel rispetto dei principi comunitari e delle direttive del CIPE.

A seguito della riforma del settore autostradale, recata dal d.l. 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 286, le disposizioni convenzionali, debbono prevedere alcune specifiche prescrizioni.

Le previsioni della "Convenzione unica" prevista dal d.l. n. 262/2006, valgono a superare le incongruenze delle precedenti convenzioni, evidenziate dalla Corte sia in sede di audizione davanti alla Commissione lavori pubblici del Senato della Repubblica del 26 luglio 2006, sia in sede di relazione al Parlamento sull'esito del controllo relativo alla gestione finanziaria 2005.

La "Convenzione unica" è stata oggetto di impugnazione in sede giudiziaria e di rimessione alla Corte di Giustizia dell'UE prima che il Ministro delle infrastrutture, con direttiva del 30 luglio 2007, ne limitasse di fatto l'applicabilità ai soli casi di scadenza naturale della convenzione in essere e di rinegoziazione di quest'ultima tra le parti.

La legge Finanziaria 2010 ha novellato l'articolo 8-*duodecies*, comma 2 del d.l. 8 aprile 2008, n. 59, convertito dalla legge 6 giugno 2008, n. 101, prevedendo l'approvazione di *"tutti gli schemi di Convenzione Unica con la società ANAS S.p.A. già sottoscritti alla data del 31 dicembre 2009"*, a condizione che *"i suddetti schemi recepiscono le prescrizioni richiamate dalle delibere CIPE di approvazione, ai fini della*

invarianza di effetti sulla finanza pubblica, fatti salvi gli schemi di convenzione già approvati alla data di entrata in vigore del presente decreto”.

Allo stato sono presenti: una convenzione tra ANAS e CAV (sottoscritta ai sensi dell’art. 2, comma 290, legge 24 dicembre 2007, n. 244, approvata con decreto interministeriale ed efficace), una convenzione unica tra ANAS e Società di Progetto Autostrada Asti-Cuneo, (approvata con decreto interministeriale ed efficace) e diciotto convenzioni uniche (approvate con legge n. 101/2008 ed s.m.i, tutte efficaci).

Sono attualmente in corso le negoziazioni per il rinnovo della concessione dell’Autostrada del Brennero e dell’Autostrade Centro Padane; rimangono, invece, escluse dalla procedura di rinnovo le convenzioni relative ai trafori regolate da trattati internazionali.

A seguito della mancata sottoscrizione dell’Atto di recepimento delle prescrizioni CIPE allo schema di convenzione Unica tra l’ANAS SpA e la Società Autostrada Brescia-Padova p.A., del 30 luglio 2010, il rapporto concessorio è regolato dalla vigente convenzione Unica del 9 luglio 2007.

Di seguito lo schema riassuntivo sullo stato attuale delle Convenzioni.

Convenzioni uniche ex legge n. 101/2008				
Società		Data di sottoscrizione	Data di efficacia	Data di scadenza
ATIVA		7.11.2007	8.6.2008	31.8.2016
Autostrade per l'Italia		12.10.2007	8.6.2008	31.12.2038
Autovie Venete	Conv. Unica	7.11.2007	8.6.2008	31.3.2017
	Atto Agg.	18.11.2009	22.12.2010	
Autostrada Brescia – Padova		9.7.2007	4.11.2009	31.12.2026
Autocamionale della Cisa		3.3.2010	12.11.2010	31.12.2031
Autostrade Centro Padane		7.11.2007	8.6.2008	30.9.2011
Autostrada dei Fiori		2.9.2009	12.11.2010	30.11.2021
RAV		29.11.2009	24.11.2010	31.12.2032
SALT		2.9.2009	12.11.2010	31.7.2019
Autostrade Meridionali		28.7.2009	29.11.2010	31.12.2012
SAT		11.3.2009	24.11.2010	31.12.2046
SATAP - tronco A21		10.10.2007	8.6.2008	30.6.2017
SAV		2.9.2010	12.11.2010	31.12.2032
Milano Serravalle – Milano Tangenziali		7.11.2009	8.6.2008	31.10.2028
SITAF		22.12.2009	12.11.2010	31.12.2050
Tangenziale di Napoli		28.7.2009	24.11.2010	31.12.2037
SATAP - tronco A4		10.10.2007	8.6.2008	31.12.2026
Autostrada Torino – Savona		18.11.2009	22.12.2009	31.12.2038
Strada dei Parchi		18.11.2009	29.11.2010	31.12.2030
Convenzione Unica				
Società		Data di sottoscrizione	Data di efficacia	Data di scadenza
Autostrada Asti – Cuneo		1.8.2007	11.2.2008	30.6.2035
Convenzione ex legge n. 244/2007				
Società		Data di sottoscrizione	Data di efficacia	Data di scadenza
CAV		30.1.2009	6.2.2009	31.12.2032
Convenzioni ex legge 498/1992				
Società		Data di sottoscrizione	Data di scadenza	
Autostrada del Brennero	Conv.	29.7.1999	30.4.2014	
	Conv. Agg.	6.5.2004		
	Addendum	16.12.2004		
	Atto Integr.	18.10.2005		
CAS		27.11.2000	31.12.2030	
Convenzioni soggette a trattati internazionali				
Società		Data di sottoscrizione	Data di scadenza	
SITRASB		11.3.1964	31.12.2034	
SITMB		17.11.1971	31.12.2050	

7.3. Regime tariffario e sistemi di pagamento del pedaggio autostradale

La disciplina dell'adeguamento annuale delle tariffe, incentrata sull'art. 21 del d.l. 24 dicembre 2003, n. 355, convertito, con modificazioni, in legge 27 febbraio 2004, n. 47, e successive modifiche (si veda, da ultimo, l'art. 3, comma 6 bis, del d.l. 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2), prevede che ANAS, una volta ricevute, entro il 31 ottobre di ciascun anno, le richieste delle Società concessionarie per l'adeguamento delle proprie tariffe, effettui controlli sulla correttezza delle variazioni tariffarie e formuli, entro il 30 novembre, la propria proposta al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ed a quello dell'Economia e delle Finanze. I Ministri, entro i 15 giorni successivi, di concerto approvano o rigettano, con provvedimento motivato, i livelli tariffari da adottare con decorrenza dal 1° gennaio successivo.

7.4. Gli introiti da concessioni e sub-concessioni

Considerando l'intero settore autostradale e l'operatività delle Società concessionarie, si possono evidenziare alcuni rilevanti aspetti.

Con riferimento ai ricavi d'esercizio, ai sensi dell'art. 19, comma 9 bis della legge 3 agosto 2009, n. 102, di conversione del d. l. 1 luglio 2009, n. 78, è stato abolito il "sovrapprezzo tariffario", sostituito, a decorrere dal 5 agosto 2009, da un sovracanone ed inalterate le modalità di calcolo e di corresponsione all'ANAS. I ricavi da pedaggio successivi a tale data sono esposti al lordo del valore di sovrapprezzo, mentre quest'ultimo, quale canone di concessione, viene classificato tra gli "oneri diversi di gestione", nella sezione dei "costi della produzione".

Nell'esercizio 2011 i ricavi netti da pedaggio ammontano complessivamente a € 4.953.579.823,34 (esclusi trafori non soggetti a canone di concessione) e registrano, rispetto al 2010, un incremento del 2,55%.

Gli altri ricavi della gestione autostradale, comprensivi dei proventi da sub-concessioni, sono complessivamente pari a 116,303 milioni di euro e risultano sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente. I costi della produzione aggregati, al netto degli oneri concessori, risultano pari a 2.800,028 milioni di euro e si incrementano del 9,58% rispetto all'anno precedente.

Tra i costi operativi, particolare rilevanza assumono i costi sostenuti per manutenzione ordinaria e per il personale.

In particolare, la spesa per manutenzioni ordinarie sostenuta nell'anno 2011 risulta pari a 671,431 milioni di euro, sostanzialmente in linea con le previsioni dei

Piani Finanziari vigenti ed inferiore del 6% rispetto al corrispondente valore del 2010.

I costi del personale ammontano complessivamente a 852,599 milioni di euro, senza significative differenze rispetto al 2010. Il numero complessivo di unità impiegate nel 2011, dalle Concessionarie nel settore autostradale ammonta a 14.004. Nell'anno 2011, il settore autostradale ha registrato un leggero decremento del Margine Operativo Lordo, attestandosi al 49,1% rispetto al 49,9% del 2010. Il Risultato Operativo medio di settore si attesta a 94,823 milioni di euro con un incremento del 3,8% rispetto all'anno precedente. Il rapporto tra il Margine Operativo Lordo ed i ricavi si attesta mediamente al 23,61%, senza significative variazioni rispetto al 2010.

7.5. Attività di controllo di ANAS S.p.A. sulle concessionarie

L'attività di controllo di ANAS sulle concessionarie si fonda sul potere di verifica dello stato delle strutture e di accertamento dell'effettiva realizzazione degli investimenti programmati previsto dalla convenzione concessoria del 2002.

Un'importante modifica è stata introdotta, in materia di controlli autostradali, dal comma 1023 dell'articolo unico della Legge Finanziaria 2007, essendo stato intestato al Ministro delle infrastrutture un potere di indirizzo nei confronti di ANAS *"per realizzare, anche attraverso la costituzione di apposita società (...) l'autonomia e la piena separazione organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile delle sue attività volte alla vigilanza e controllo sui concessionari autostradali"*.

7.5.1. Controllo sulla progettazione

Per ciò che concerne l'attività di controllo istruttorio sulla progettazione, si evidenzia che, nel corso del 2011, l'ANAS ha approvato n. 77 progetti esecutivi, per un importo complessivo di € 1.386.329.639,51, n. 21 progetti definitivi, per un importo complessivo di € 1.506.628.045,30.

Inoltre, al 31 dicembre 2011, risultano in corso di esecuzione 203 lavori, per un importo totale di € 8.414.520.525,06 e con un avanzamento medio ponderato del 60,04%.

7.5.2. Controllo sulla gestione e manutenzione della rete autostradale e sull'esecuzione dei lavori

Ai fini dello svolgimento di tale attività di controllo, nel corso del 2011 sono state effettuate 1.427 visite ispettive relative all'esercizio autostradale, con un incremento di 187 rispetto alle 1.240 effettuate nel 2010.

Durante tali visite sono state accertate le "non conformità" riferibili al nastro

autostradale ed alle relative pertinenze (aree di servizio, aree di sosta, svincoli e stazioni di esazione); le maggiori criticità rilevate hanno riguardato, in particolare lo stato della pavimentazione, della segnaletica, delle barriere di sicurezza, delle recinzioni ed accessi.

Sempre nel corso del 2011 sono stati effettuati 552 sopralluoghi sulle nuove opere.

7.5.3. Controllo sulla qualità delle autostrade

Tra le attività di vigilanza svolte dall'IVCA nel 2011, particolare significato assume quella relativa alla verifica e controllo della qualità autostradale tramite l'Indicatore di Qualità Q; ai fini della determinazione di tale indicatore, gli elementi che vengono considerati sono lo stato strutturale delle pavimentazioni e il livello di sicurezza.

7.5.4. Controllo sulla qualità del servizio in autostrada

In tema di qualità del servizio è proseguita, nel corso del 2011, la revisione e la verifica delle attività e dei documenti aziendali delle Società concessionarie, anche attraverso il confronto tra le stesse.

In particolare, sotto il profilo legislativo, va segnalata la novità introdotta dal cosiddetto "*Decreto liberalizzazioni*" relativamente alle Carte di Servizi nelle quali i gestori dei servizi o di un'infrastruttura, nel definire gli obblighi cui sono tenuti, dovranno indicare in modo specifico i diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti (cittadini ed imprese) possono esigere nei confronti degli stessi gestori.

7.5.5. Controllo economico e finanziario

L'Ispettorato ha proceduto alla rilevazione periodica dei dati contabili per le società concessionarie verificando le variazioni economico finanziarie ed il rispetto degli impegni definiti negli atti convenzionali, con specifico riferimento alla spesa per investimenti e manutenzioni. In aggiunta sono state riscontrate le grandezze patrimoniali e sono stati verificati i rapporti di composizione tra capitale proprio e capitale di terzi.

Ulteriori riscontri hanno riguardato le spese di gestione, nonché indicatori operativi, come l'andamento dei volumi di traffico, le modalità di pagamento e i rapporti di sub-concessione.

I dati contabili sono stati raffrontati con i corrispondenti valori di Piano finanziario, riferiti al medesimo periodo, al fine di accertare il rispetto degli obblighi convenzionali. In presenza di valori anomali o significativi scostamenti rispetto ai dati previsionali, sono stati richiesti chiarimenti.

In occasione della predisposizione di nuovi Piani finanziari correlati alla stipula delle Convenzioni Uniche, l'Ispettorato ha proceduto ad accertare i costi ammissibili

secondo quanto previsto dalla delibera CIPE n. 39/2007. Per l'espletamento della attività sono stati analizzati i dati contabili storici. Relativamente alla spesa per investimenti i dati consuntivati sono stati raffrontati con i limiti risultanti dai provvedimenti di approvazione dei progetti da parte di ANAS. Per le spese operative indicate nei progetti di Piano Finanziario si è proceduto ad accertare la relativa ammissibilità, in relazione ai criteri definiti dalla richiamata Delibera CIPE n. 39/2007.

In ordine alle richieste di adeguamento tariffario presentate dalle Società concessionarie per l'anno 2012, l'Ispettorato, ai sensi delle relative Convenzioni, ha accertato la completezza delle informazioni fornite, la correttezza dei valori inseriti nella formula revisionale e la conformità della procedura di calcolo rispetto alla metodologia convenzionalmente prevista.

Per progetti presentati dalle Società concessionarie l'Ispettorato di Vigilanza, attraverso una procedura di recente implementazione, ha accertato la sussistenza della copertura del fabbisogno finanziario generato dall'opera. In caso di assenza della copertura finanziaria il provvedimento d'approvazione del progetto indica le modalità di finanziamento e di riconoscimento della spesa, relativamente allo specifico intervento.

Nell'ambito degli interventi riguardanti le singole società, sono state eseguiti i riscontri contabili connessi alla determinazione del valore di riscatto, per la società Autostrade Centro Padane p.A. la cui concessione è scaduta in data 30 settembre 2012.

Sono inoltre iniziate le procedure di verifica contabile, relative alla società Autostrade Meridionali, in occasione della scadenza della concessione avvenuta il 31 dicembre 2012.

7.5.6. Controllo legale-amministrativo

L'attività dell'Unità Legale ed Amministrativa, nell'anno 2011, ha riguardato vari aspetti tra i quali la valutazione, approvazione ed il successivo monitoraggio dell'attuazione degli atti convenzionali stipulati tra le Concessionarie autostradali e gli enti terzi per un totale di oltre 180 atti.

Dal gennaio 2011 sono stati altresì redatti, dall'Unità Legale ed Amministrativa, 133 rapporti informativi, relativi ai contenziosi notificati ad istanza di terzi e di Società concessionarie che hanno ad oggetto i provvedimenti con cui l'IVCA esercita l'attività di controllo e sanzione.

Parimenti IVCA svolge il controllo sulla gestione delle richieste risarcitorie in materia di sinistri stradali.

In attuazione delle disposizioni convenzionali, sono state poste in essere l'istruttoria e il controllo delle polizze fidejussorie presentate dalle società

concessionarie per garantire l'adempimento delle obbligazioni assunte convenzionalmente. Si rileva che l'obbligo di presentazione delle suddette garanzie costituisce un'assoluta novità nel panorama delle concessioni autostradali; in particolare, tali fidejussioni garantiscono la gestione della rete in concessione e la progettazione e l'esecuzione dei principali investimenti nel settore autostradale.

Nell'ambito di tale attività, particolare attenzione è stata posta sul monitoraggio dell'eventuale presenza di inadempimenti da parte delle concessionarie, finalizzato ad impedire lo svincolo automatico pro-quota delle polizze fidejussorie così come previsto dalle convenzioni di concessione.

Ulteriori attività espletata dall'Unità Legale amministrativa è quella relativa all'analisi ed al controllo di circa 20 schemi di bandi di gara ai sensi dell'art. 2, comma 85, lettera d) del d.l. n. 262/2006, convertito nella legge n. 286/2006, unitamente al monitoraggio delle problematiche relative agli affidamenti delle sub-concessioni dei servizi oil e non oil nelle aree di servizio.

L'unità si è, inoltre, occupata della predisposizione dei rapporti informativi, per le parti di competenza dell'Ispettorato, da trasmettere all'Ufficio Rapporti Istituzionali dell'ANAS, al fine di permettere l'inoltro al Ministero delle Infrastrutture delle informazioni necessarie per le risposte ai vari atti del sindacato ispettivo.

Parimenti significativa è stata l'attività di consulenza e supporto alle aree specialistiche attraverso la redazione di pareri in materia di diritto di accesso, espropri, rilascio concessioni e licenze, garanzia da richiedere per le polizze fidejussorie ecc., fasce di rispetto, occupazione ed utilizzo delle pertinenze autostradali, proroga dei termini di sub-concessione, riequilibrio piani finanziari, responsabilità di IVCA in materia di sicurezza sui cantieri, attribuzione all'appaltatore della mera qualifica di nudus minister, redazioni di varianti, ecc..

7.5.7. Controllo sulle operazioni societarie

Per ciò che concerne l'attività di relazione con le Società concessionarie, è stata svolta, nel corso del 2011, una rilevante azione di monitoraggio e controllo delle operazioni societarie, con acquisizione dei dati e delle informazioni relativi alle singole realtà aziendali, in particolare per quanto attiene a tutte le specifiche tematiche, potenzialmente rilevanti ai fini del rapporto concessorio.

In relazione alle operazioni societarie comportanti modificazioni soggettive di Società concessionarie, rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva Interministeriale del 30 luglio 2007 e del D.M. 29 febbraio 2008 e, quindi, assoggettate ad autorizzazione preventiva da parte di ANAS, si segnala la conclusione

di cinque procedimenti autorizzativi, relativi alle seguenti operazioni:

1. riorganizzazione societaria del gruppo Autostrada Brescia-Padova, da attuarsi mediante conferimento del ramo d'azienda relativo alla concessione autostradale;
2. trasferimento della sede legale di CAV S.p.A.;
3. operazione di trasferimento alla concessionaria SALT S.p.A. della partecipazione di controllo in Autocamionale della Cisa, detenuta da SIAS S.p.A.;
4. trasferimento da Autostrade per l'Italia a Toto S.p.A. della partecipazione di controllo in Strada dei Parchi;
5. cessione da parte di Autostrade per l'Italia, di una partecipazione pari al 69% del capitale di SAT.

Nel corso del 2011, l'attività di controllo e monitoraggio è stata effettuata dall'Ispettorato anche attraverso lo svolgimento di n. 41 incontri periodici con le Società concessionarie, aventi ad oggetto il rapporto convenzionale in essere, con specifico riferimento agli aspetti economici, finanziari, amministrativi e tecnici (investimenti e manutenzioni).

Nell'anno 2011, è proseguita, altresì, l'attività di raccolta ed elaborazione delle informazioni di maggior rilievo, relative alle Società concessionarie (dati generali, convenzionali, patrimoniali e gestionali, tratte gestite, composizione organi sociali, composizione azionaria, partecipazioni). Alla luce di tali informazioni, è stata aggiornata la cd. "Anagrafica delle Società concessionarie autostradali". Del medesimo documento è stata inoltre elaborata una versione più sintetica, denominata "Short Company Profile", recante anche i principali indici di bilancio.

7.6. Investimenti in beni gratuitamente devolvibili e manutenzioni ordinarie

Gli investimenti in beni gratuitamente devolvibili e le manutenzioni ordinarie delle Società concessionarie autostradali al 31 dicembre 2011 ammontano, rispettivamente, a 2176,05 milioni di euro ed a 671,43 milioni di euro, in linea con le previsioni di Piano finanziario, riferite al medesimo periodo, annesse alle Convenzioni vigenti.

Gli interventi più significativi, in corso d'esecuzione, sono rappresentati dal potenziamento del tratto appenninico della A1 (Variante di Valico), dall'ampliamento a tre corsie della A14 Bologna-Taranto, dalla realizzazione della Valdastico Sud e dal completamento dell'itinerario Asti-Cuneo. Ulteriore opera rilevante risulta l'allargamento a tre corsie della A3 Napoli-Pompei-Salerno, oltre a numerosi interventi distribuiti sull'intera rete autostradale finalizzati all'incremento degli standard di qualità e di sicurezza del servizio.

7.7. Contestazioni per inadempimento

L'Ispettorato, nel corso del 2011, ha proseguito l'attività di monitoraggio sulle Società concessionarie autostradali, finalizzato ad accertare le modalità di svolgimento del servizio, l'attuazione del programma d'investimento ed il rispetto degli obblighi convenzionali.

In presenza di ritardi nella spesa per investimenti e manutenzioni, ad ulteriore garanzia del raggiungimento degli obblighi convenzionali, le società sono tenute ad accantonare i benefici finanziari conseguenti al minore impiego di capitali, ovvero a presentare programmi integrativi di manutenzione. In mancanza di tali impegni, l'Ispettorato ha formulato contestazioni di inadempimento agli obblighi convenzionali.

Nei casi in cui, dall'analisi dei bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2010, è stata riscontrata la mancata ottemperanza al detto obbligo di accantonamento, l'Ispettorato, nel giugno 2011, ha provveduto formalmente a contestare il grave inadempimento. Tale provvedimento ha riguardato, in via cautelativa, la società Autovie Venete S.p.A. Per la società Centro Padane S.p.A. è stato rappresentato che il minore accantonamento sarebbe stato considerato in occasione della scadenza della concessione.

A seguito delle verifiche relative all'esercizio 2010 l'Ispettorato ha accertato per alcune Società concessionarie una spesa per manutenzione ordinaria di importo inferiore alla previsione del Piano finanziario vigente. In relazione a tale addebito, le società hanno assunto l'impegno di procedere al recupero della minore spesa mediante programmi integrativi di manutenzione, ovvero in assenza di esigenze specifiche, attraverso l'accantonamento in apposita riserva, del differenziale maturato. Alla società Autovie Venete S.p.A. è stata formulata contestazione in via cautelativa, in relazione alla differente data di scadenza dell'esercizio. Per la società Centro Padane S.p.A. è stato rappresentato che la minore spesa per manutenzione sarebbe stata considerata in occasione della scadenza della concessione.

Le altre società concessionarie, con ritardi nella spesa per manutenzione, hanno recuperato il differenziale entro l'anno. In conseguenza della spesa integrativa per manutenzioni eseguita nel 2011 ovvero di accantonamenti alla "Riserva vincolata per ritardata manutenzione" la contestazione è stata superata da tutti i concessionari, ad eccezione del Consorzio Autostrade Siciliane.

Al Consorzio per le Autostrade Siciliane è stata formalizzata, con nota del 30 giugno 2011, una contestazione di inadempimento riferita ad aspetti di carattere sia amministrativo che tecnico.

7.8. Stato delle principali opere in regime di concessione

Si riporta di seguito il dettaglio dei maggiori lavori ultimati nel 2011.

Concessionaria	Aut.	Lavori	Importo
Autostrade Centro Padane S.p.A.	A21	Raccordo autostradale tra il casello di Ospitaletto (A4), il nuovo casello di Poncarale (A21) e l'aeroporto di Montichiari. Lotti III e IV	240.546.000,00
Autostrade per l'Italia S.p.A.	A1	Potenziamento del tratto appenninico Sasso Marconi - Barberino di Mugello. Tratte Badia Nuova - Aglio ed Aglio - Barberino di Mugello. Lotto Mugello 1° stralcio	194.590.620,00
Autostrada Asti - Cuneo S.p.A.	A33	Collegamento autostradale Asti - Cuneo, Tronco I. Lotto 3-4. Cuneo - Castelletto Stura - Consovero	190.017.780,11
Autostrade per l'Italia S.p.A.	A1	Ampliamento a tre corsie della tratta barriera Roma nord - svincolo di Settebagni	159.081.259,75
Autostrade per l'Italia S.p.A.	A14	Ampliamento alla 3ª corsia della tratta Rimini nord - Porto Sant'Elpidio. Tratta Ancona sud - Porto Sant'Elpidio. Lotto 6A. 1ª fase	135.938.719,56
Autostrada Brescia - Verona - Vicenza - Padova S.p.A.	A31	Tronco Vicenza - Rovigo. Lotto n. 9. Viadotto Frassine e svincolo di Santa Margherita d'Adige	96.850.000,00
Autovie Venete	A31	Prolungamento dell'autostrada A28 da Pordenone a Conegliano. Lavori di costruzione del lotto 29 compreso tra la progressiva km 44+583,63 e la progressiva km 49+489,29	84.886.809,43
Autostrada Brescia - Verona - Vicenza - Padova S.p.A.	A31	Tronco Vicenza - Rovigo. Lotto n. 14. Viadotto Salvaterra ed interconnessione A31-S.S. 434	51.768.000,00
Autostrada Brescia - Verona - Vicenza - Padova S.p.A.	A31	Tronco Vicenza - Rovigo. Lotto n. 11. Dalla S.P. 32 in zona Valli di Megliadino San Vitale fino al casello di Piacenza d'Adige, incluso lo svincolo di Piacenza d'Adige	51.100.000,00
Totale			1.204.779.188,85

Si riporta la situazione dei principali lavori in corso al mese di dicembre 2011.

Autostrada Asti-Cuneo

Il collegamento autostradale Asti-Cuneo, a carico della concessionaria Asti-Cuneo, si divide in due tronchi, interconnessi tra loro da un tratto dell'autostrada A6 Torino-Savona. La lunghezza complessiva dei due tronchi è pari a 90,203 Km e la sezione autostradale prevede due corsie per senso di marcia, più la corsia di emergenza.

La Convenzione stabilisce che i lavori dell'infrastruttura siano parte a carico di ANAS e parte a carico della Concessionaria; sono stati aperti al traffico 7 lotti a carico di ANAS ed i lotti 1a, 3-4 e 5 a carico della Società Concessionaria.

Nel corso dei primi mesi del 2012 si è tenuta la Conferenza di Servizi che si è conclusa positivamente. Si è in attesa dell'emissione del Decreto di Intesa Stato-Regione.